

LE REGOLE PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI

a cura del Comitato "Grupprocaccia"

Anche per raccogliere i funghi è necessario rispettare delle regole, onde non incorrere in sanzioni.

Vediamo insieme le principali.

Per esercitare la raccolta dei funghi è necessario essere muniti dell'apposito tesserino rilasciato dal Comune di residenza, questo tesserino, che è strettamente personale, è costituito dalla ricevuta del versamento di Euro 12.91 (semestrale), oppure Euro 25.85 (annuale), oppure Euro 61.97 (triennale), nella quale deve essere indicato: generalità, luogo e data di nascita e residenza del raccoglitore.

Questo tesserino consente la raccolta dei funghi su tutto il territorio della regione Toscana.

Nel caso la raccolta avvenga nel comune di residenza o in boschi dei quali si è proprietari, il tesserino non è necessario.

La quantità massima di funghi che può essere raccolta giornalmente e di tre chilogrammi (nel caso la raccolta avvenga in boschi dei quali si è proprietari non è previsto alcun limite di quantità).

I raccoglitori che operano nei comuni di residenza, pur non avendo l'obbligo del tesserino, devono in ogni caso rispettare il limite massimo di tre chilogrammi giornalieri.

I residenti nei comuni classificati montani possono raccogliere, nel comune di residenza, un quantitativo giornaliero di funghi non superiore ai 6 chilogrammi.

I soggetti non residenti nel comune, che sono proprietari di boschi aventi una superficie pari o superiore a cinque ettari, possono raccogliere sui propri fondi un quantitativo massimo di funghi non superiore a tre chilogrammi giornalieri, non devono richiedere l'autorizzazione ma devono consentire il libero accesso negli stessi fondi anche agli altri raccoglitori.

Esiste, inoltre, la possibilità per i non residenti di richiedere l'autorizzazione turistica per la raccolta dei funghi.

Questa autorizzazione deve essere richiesta ai Comuni nei quali si intende effettuare la raccolta dei funghi, ed è valida nel territorio del comune che l'ha rilasciata e in quello dei comuni confinanti.



Questa autorizzazione costa Euro 3.62 (giornaliera), oppure Euro 12.91 (plurigiornaliera).

Nel caso di autorizzazione turistica plurigiornaliera, questa è valida per sette giorni, anche non consecutivi, da consumare entro il 31 dicembre dell'anno solare del rilascio dell'autorizzazione stessa.

I giorni prescelti dovranno essere annotati, prima di iniziare la raccolta, sulla ricevuta del versamento.

Questa autorizzazione consente di raccogliere funghi per una quantità massima giornaliera di tre chilogrammi.

I minori di anni 14 non necessitano di tesserino per la raccolta dei funghi, ma devono in ogni caso essere accompagnati nella raccolta da persona munita di autorizzazione, ed inoltre, i funghi raccolti dai minori entrano a far parte del quantitativo raccolto dall'accompagnatore.

INFRAZIONI E SANZIONI

Raccogliere funghi al di fuori del comune di residenza senza essere provvisti di autorizzazione: Euro 30.00 e sequestro dei funghi raccolti.

Superare la quantità massima giornaliera prevista di tre chilogrammi: Euro 20.00 e sequestro dei funghi in eccesso.

Raccogliere funghi utilizzando rastrelli o arnesi di vario genere atti a danneggiare il terreno: Euro 50.00 e sequestro dei funghi raccolti.

Raccogliere Porcini aventi le dimensioni del cappello inferiore a cm. 4: Euro 4.00 per ogni fungo sotto misura fino ad un massimo di Euro 51.64.

Raccogliere Ovuli allo stato di ovulo chiuso: Euro 4.00 per ogni fungo sotto misura fino ad un massimo di Euro 51.64.

Effettuare la raccolta nelle zone in cui questa è riservata senza essere autorizzati: Euro 30.00 e sequestro dei funghi.

Trasportare i funghi in sacchetti o buste di plastica: Euro 4.00 e sequestro dei funghi in essi contenuti.

Danneggiare i funghi di qualsiasi tipo: Euro 4.00.

Maggiori informazioni possono essere trovate visitando il Sito Internet della Provincia di Grosseto:

<http://provincia.grosseto.it/territorio/polizia/funghi>